**Il giardino**

Un piccolo giardino,  
Fragrante e pieno di rose.  
Il viale è stretto,  
Lo percorre un piccolo bambino. Un piccolo bambino, un dolce bambino,  
Come quel fiore che sboccia.  
Quando il fiore arriverà a fiorire  
Il piccolo bambino non ci sarà più.

*Franta Bass*

**La farfalla**

L’ultima, proprio l’ultima,  
Così ricca, smagliante, splendidamente gialla.  
Se le lacrime del sole potessero cantare contro una pietra bianca…  
Quella, quella gialla  
E’ portata lievemente in alto.  
Se ne è andata, ne sono certo, perché voleva dare un bacio d’addio al mondo.   
Per sette settimane ho vissuto qui,  
Rinchiuso dentro questo ghetto  
Ma qui ho trovato la mia gente.  
Mi chiamano le margherite  
E le candele che splendono sull’abete bianco nel cortile.  
Solo che io non ho visto mai un’altra farfalla.  
Quella farfalla era l’ultima.  
Le farfalle non vivono qui, nel ghetto.

*Pavel Friedmann. 4-6-1942*

Tutti questi bei momenti  
si son persi senza rimedio  
la mia vita non ha una meta  
e per cercarla non ho più le forze.  
Ancora una volta soltanto  
la tua testa nelle mie mani, prendere  
poi chiudere gli occhi  
e nelle tenebre andarsene in silenzio.

Anonimo

**Lacrime**

E dopo di loro la rassegnazione giunge,  
lacrime  
senza le quali la vita non è,  
lacrime  
ispirazione alla tristezza  
lacrime che scendono senza tregua *Alena Synkovà*